



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PESL03000E: LICEO ART-MUS-COR MISTICONI-BELLISARIO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

Si registra un miglioramento, rispetto all'anno scolastico precedente, riguardo alle percentuali di alunni che hanno riportato debiti scolastici, in particolare in matematica, italiano e lingua



straniera. La scuola ha , infatti, attivato corsi di recupero e sportelli didattici per tutta la durata dell'anno scolastico, per contribuire al successo formativo degli studenti. Anche i risultati all'esame di Stato si attestano sulla fascia medio alta, in linea con i parametri di riferimento.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nel complesso si registra un lieve miglioramento nei risultati Invalsi quasi tutti in linea con i Benchmark (Abruzzo e del Sud). Rispetto allo scorso anno si registra un miglioramento all'interno della fascia sia per le 2<sup>a</sup> classi che per le 5<sup>a</sup> classi. L'effetto scuola in italiano e matematica è leggermente negativo; le motivazioni sono da attribuire anche alle conseguenze della pandemia che hanno coinvolto la scuola negli ultimi anni, talvolta non favorendo la continuità degli apprendimenti negli studenti.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli alunni ha acquisito le competenze chiave di cittadinanza. Nel PTOF sono presenti i criteri comuni per la valutazione del comportamento degli alunni (comportamento sociale e di lavoro) e sono elencati numerosi progetti ed attività formative realizzate dalla scuola proprio per incrementare il raggiungimento di tali competenze chiave.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

In complesso i dati risultano positivi; gli studenti che proseguono con gli studi sono di numero in linea con i parametri di benchmark. Si registra una maggiore preferenza per le facoltà



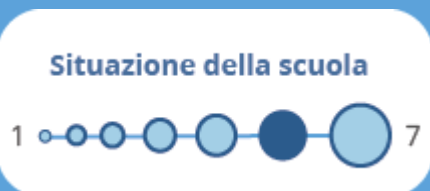
umanistiche. Una percentuale rilevante di diplomati dal 2018 al 2021, secondo i dati, è occupata a tempo determinato con un livello di qualifica professionale medio. La scuola ha fornito agli alunni una valida offerta formativa agli studenti che ha permesso agli stessi di affrontare con profitto gli studi universitari.





# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro nel PTOF. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano criteri comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda le classi 1<sup>a</sup> in Italiano, Matematica, Inglese, Storia dell'Arte e storia e geografia all'inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico; i risultati sono tabulati e portati a conoscenza del Collegio docenti per riflettere sui dati rilevati. Bisognerebbe lavorare alla progettazione di interventi periodici di rilevazione degli apprendimenti a livello dipartimentale per le classi dalla 2<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> e alla stesura di un profilo in uscita dell'alunno personalizzato, in considerazione degli aspetti specifici del percorso di studi. Si ravvisa la necessità di segmentare il percorso formativo, inserendo ulteriori momenti di recupero in itinere oltre la pausa didattica e verifiche periodiche condivise, per abbassare il numero degli alunni che riportano un debito scolastico e per migliorare gli apprendimenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono in via di ampliamento e sono usati a rotazione, con qualche criticità, dalle classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, compatibilmente con gli strumenti presenti nell'Istituto, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nell'inclusione la nostra scuola si adopera particolarmente, attivando tutte le strategie possibili



per garantire a ciascuno studente il successo formativo. Particolare attenzione viene posta all'inclusione in classe e nel gruppo dei pari, per favorire l'aspetto sociale e le competenze di cittadinanza. Ciascuno studente si sente parte attiva del processo formativo e della vita della scuola. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Nel complesso l'organizzazione delle attività relative all'orientamento risulta efficace. La maggior parte degli alunni ha seguito il giudizio orientativo della scuola ed è stata ammessa al II anno. Molta attenzione viene posta sia all'orientamento in entrata, sia in uscita (quinto anno), con attività relative alla continuazione del percorso di studi. Per quanto concerne i PCTO, si sono svolte numerose attività con realtà produttive locali, con la Randstad, la Confindustria e Progetti in simulimpresa. Da quest'anno le attività sono state inserite in modo più organico all'interno del PTOF e gestite sia dai tutori per il PCTO che dai docenti curricolari. Sono state svolte anche le attività di formazione relative alla sicurezza per gli alunni impegnati nel PCTO e stages presso aziende e università. Si sono ampliate anche le attività relative ai percorsi di Cittadinanza e Costituzione, soprattutto per le classi del triennio.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative formative promosse dalla scuola per i docenti sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi degli insegnanti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e la qualità dei materiali e la ricaduta degli esiti che producono sono buoni. Sono stati incrementati gli spazi online dedicati per la condivisione degli materiali didattici anche attraverso il registro elettronico. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti sono presenti. La scuola ha aderito alle reti di ambito promosse a livello provinciale ed ha svolto numerose attività di formazione.





# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni; le collaborazioni attivate sono adeguatamente integrate con l'offerta formativa; la scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative; propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti- percorsi in PCTO; inoltre, coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccogliendo le idee e i suggerimenti dei genitori, sebbene la loro partecipazione risulti ancora carente nei Consigli di Classe e nei momenti di elezione dei Rappresentanti di Istituto.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni in matematica al termine del biennio del 10%

### TRAGUARDO

Abbassare il numero dei debiti scolastici in matematica al termine del biennio del 10%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Effettuare recuperi in itinere e periodiche prove comuni sulla base della progettazione di Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire strategie didattiche innovative e percorsi personalizzati.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire varie metodologie didattiche al fine di promuovere l'apprendimento di ciascun alunno differenziando i percorsi.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire una didattica volta all'orientamento su di sé, privilegiando forme di riflessione sulle proprie attitudini di studio e stili di apprendimento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare la progettazione collegiale e condivisa all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzazione dei dipartimenti e Consigli di classe, monitoraggio dei risultati. Organizzazione di Consigli di classe appositi per la definizione di percorsi didattici, soprattutto in presenza di alunni BES.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Comunicazione costante con le famiglie.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica.

### TRAGUARDO

Rientrare nella media dei risultati di area (sud).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Effettuare recuperi in itinere e periodiche prove comuni sulla base della progettazione di Istituto.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire varie metodologie didattiche al fine di promuovere l'apprendimento di ciascun alunno differenziando i percorsi.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzazione dei dipartimenti e Consigli di classe, monitoraggio dei risultati. Organizzazione di Consigli di classe appositi per la definizione di percorsi didattici, soprattutto in presenza di alunni BES.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Comunicazione costante con le famiglie.



### PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>.

### TRAGUARDO

Rientrare nella media dei risultati di area (sud) nelle classi 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Effettuare recuperi in itinere e periodiche prove comuni sulla base della progettazione di Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire strategie didattiche innovative e percorsi personalizzati.
3. **Inclusione e differenziazione**



Favorire varie metodologie didattiche al fine di promuovere l'apprendimento di ciascun alunno differenziando i percorsi.

4. **Continuità e orientamento**

Favorire una didattica volta all'orientamento su di sé, privilegiando forme di riflessione sulle proprie attitudini di studio e stili di apprendimento.

5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare la progettazione collegiale e condivisa all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe.

6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione dei dipartimenti e Consigli di classe, monitoraggio dei risultati. Organizzazione di Consigli di classe appositi per la definizione di percorsi didattici, soprattutto in presenza di alunni BES.

7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Comunicazione costante con le famiglie.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Inserimento sistematico nel curriculum di Istituto il raggiungimento delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento ai percorsi PCTO e al comportamento (sociale e di lavoro)

### TRAGUARDO

Abbassamento del 10% del numero di sanzioni disciplinari degli alunni e del numero conseguente dei consigli di classe straordinari.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Effettuare recuperi in itinere e periodiche prove comuni sulla base della progettazione di Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire strategie didattiche innovative e percorsi personalizzati.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire varie metodologie didattiche al fine di promuovere l'apprendimento di ciascun alunno differenziando i percorsi.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire una didattica volta all'orientamento su di sé, privilegiando forme di riflessione sulle proprie attitudini di studio e stili di apprendimento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare la progettazione collegiale e condivisa all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzazione dei dipartimenti e Consigli di classe, monitoraggio dei risultati. Organizzazione di Consigli di classe appositi per la definizione di percorsi didattici, soprattutto in presenza di alunni BES.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Comunicazione costante con le famiglie.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Raccolta in modo sistematico di informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

### TRAGUARDO

Migliorare la continuità tra il percorso di studio effettuato e quello successivo e di avviamento al mondo del lavoro.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Effettuare recuperi in itinere e periodiche prove comuni sulla base della progettazione di Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire strategie didattiche innovative e percorsi personalizzati.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire varie metodologie didattiche al fine di promuovere l'apprendimento di ciascun alunno differenziando i percorsi.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire una didattica volta all'orientamento su di sé, privilegiando forme di riflessione sulle proprie attitudini di studio e stili di apprendimento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare la progettazione collegiale e condivisa all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzazione dei dipartimenti e Consigli di classe, monitoraggio dei risultati. Organizzazione di Consigli di classe appositi per la definizione di percorsi didattici, soprattutto in presenza di alunni BES.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Comunicazione costante con le famiglie.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

- Per quanto riguarda i risultati delle prove Invalsi in matematica e italiano, si ritiene di puntare anche per questo triennio a questa priorità, seppure i risultati hanno evidenziato livelli leggermente migliori, ma sempre al di sotto dei riferimenti nazionali e di area. Si continueranno ad organizzare corsi di recupero in itinere e sportelli didattici per tutta la



durata dell'anno scolastico. - Per le competenze chiave, si fa riferimento soprattutto alle competenze di cittadinanza. Nel nostro Liceo non si registrano casi particolarmente gravi di infrazioni al regolamento di Istituto, tuttavia, in un'ottica di miglioramento, si ritiene che nel triennio si possa tenere in evidenza tale priorità per favorire e sviluppare maggiormente lo stare bene a scuola. -Per quanto concerne i risultati a distanza, essi sono monitorati e otteniamo gli esiti dalle università e dalle agenzie formative riconosciute, tuttavia è necessario ancora attuare una registrazione sistematica e una messa a sistema dei dati con una lettura analitica dei dati di contesto. Si registra un aumento nella percentuale di alunni che proseguono gli studi presso i principali atenei il dato numerico, sebbene sia leggermente al di sotto rispetto ai Benchmark di riferimento.